

(segue) **Tavola 54 - Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2003 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse**

PERIODICITA'	RILEVAZIONI			ELABORAZIONI			TOTALE
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	
SISTEMA ECONOMICO							
Mensile o inferiore	7	6	17	3	24	9	33
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	2	1	3	7	5	8	13
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	7	3	15	12	22	15	37
Occasionale	3	-	-	-	3	-	3
Altra	3	-	-	-	3	-	3
Totale	22	10	35	22	57	32	89
SETTORI ECONOMICI							
Mensile o inferiore	21	16	6	9	27	25	52
Bimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Trimestrale	8	1	2	1	10	2	12
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	3	6	-	4	3	10	13
Annuale	22	34	12	26	34	60	94
Occasionale	-	3	-	-	-	3	3
Altra	4	5	-	4	4	9	13
Totale	58	65	20	45	78	110	188
CONTI ECONOMICI E FINANZIARI							
Mensile o inferiore	-	-	-	1	-	1	1
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	1	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	1	-	1
Annuale	-	-	28	2	28	2	30
Occasionale	-	-	1	-	1	-	1
Altra	-	-	2	-	2	-	2
Totale	-	-	33	3	33	3	36
METODOLOGIE E STRUMENTI GENERALIZZATI							
Mensile o inferiore	-	-	1	-	1	-	1
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	1	-	1	-	1

segue: Tavola 54 - Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2003 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI			ELABORAZIONI			TOTALE
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	
TOTALE							
Mensile o inferiore	49	52	34	48	83	100	183
Bimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Trimestrale	18	20	10	14	28	34	62
Quadrimestrale	-	1	-	1	-	2	2
Semestrale	6	17	5	20	11	37	48
Annuale	75	105	96	123	171	228	399
Occasionale	14	5	16	2	30	7	37
Altra	25	7	3	4	28	11	39
Totale	187	207	164	213	351	420	771

Tavola 55 Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e tipologia di soggetto titolare

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE								TOTALE		
	Terri- torio e ambien- te	Popo- ne e socie- tà	Ammi- nistra- zioni pubbli- che e servizi sociali	Merca- to del lavoro	Siste- ma econo- mico	Settori econo- mici e finan- ziari	Conti- nenti genera- lizzati	Meto- dologie	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base											
Comune	38	49	179	57	70	157	35	-	265	320	585
Comune capoluogo	9	10	17	1	4	10	-	-	24	27	51
Provincia	1	-	-	-	2	1	-	-	2	2	4
Regione	5	10	50	17	7	39	2	-	55	75	130
Ripartizione geografica	15	19	76	22	20	40	18	-	99	111	210
Nazione	2	5	14	3	5	6	-	-	11	24	35
	6	5	22	14	32	61	15	-	74	81	155
Ripartizioni territoriali subcomunali											
Sezione di censimento	-	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Circoscrizione, quartiere, rione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni territoriali multicomunali (aggregazioni di comuni)											
Azienda Sanitaria Locale	-	1	43	2	1	6	-	-	11	42	53
Capitaneria di porto	-	-	10	-	-	-	-	-	-	10	10
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	-	-	-	4	-	-	-	4	4
Circoscrizione giudiziaria	-	-	26	1	-	-	-	-	10	17	27
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegio elettorale	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Distretto assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni Enel	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona Fs	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	5	1	1	2	-	-	1	8	9

segue: Tavola 55 - Programma statistico nazionale 2003-2005 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e tipologia di soggetto titolare

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE								TOTALE		
	Terri- torio e ambien- te	Popo- lazio- ne e socie- tà	Ammi- nistra- zioni pubbli- che e servizi sociali	Merca- to del lavoro	Siste- ma econo- mico	Settori econo- mici finan- ziari	Conti- nici e finan- ziari	Meto- dologie genera- lizzati	Istat	Altri	Totale
Altre ripartizioni territoriali	-	-	-	1	1	-	1	-	2	1	3
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema locale del lavoro	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	1
Altro	-	-	-	-	1	-	1	-	1	1	2
Punti di rilevamento	3	-	5	-	-	2	-	-	1	9	10
Altro riferimento	2	2	35	-	6	3	-	-	10	38	48
Non definito	2	14	16	6	11	20	-	1	62	8	70
Totale	45	67	279	66	89	188	36	1	351	420	771

2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse

2.3.1 Area: territorio e ambiente

Settore: Territorio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	2	2	2	2	6	6
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	3	3	2	2	3	3	8	8

Nel 2003, come nel corso degli ultimi anni, molte attività svolte dall'Istat sono state finalizzate alla costruzione, alla revisione ed al completamento di Census 2000, le basi territoriali comunali censuarie, che rappresentano uno strato tematico, costruito sulla migliore cartografia disponibile, di estrema importanza sia per la raccolta che per la lettura e l'associazione al territorio del dato statistico. Molte attività hanno riguardato anche lo sviluppo del sistema informativo geografico dell'Istat, che integra molteplici componenti, quelle più strettamente cartografiche, con i sistemi per la gestione delle codifiche delle unità territoriali, essenziali al corretto georiferimento del dato statistico.

Nel corso del 2003 le attività di produzione e miglioramento delle statistiche territoriali inquadrate all'interno del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008" si sono ulteriormente sviluppate e consolidate. E' proseguito l'aggiornamento della banca dati degli indicatori sulla dotazione di infrastrutture a livello provinciale a cui si è accompagnata anche la revisione e il miglioramento di quelli già esistenti. L'attività che riguarda invece la produzione di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo ha prodotto, nel corso del 2003, due aggiornamenti diffusi attraverso il sito internet dell'Istat. E' entrata nella fase cruciale l'attività che riguarda l'individuazione delle regioni italiane ed europee beneficiarie dei Fondi strutturali per il ciclo di programmazione post 2006 a seguito dell'ampliamento dell'Unione Europea.

Lo studio progettuale del Comune di Milano "LaSTer - Laboratorio Statistico Territoriale", è stato arricchito della componente internet grazie al progetto Sic (Sistema Informativo Censimenti); tale sistema, una volta implementato di tutti i dati dell'ultimo censimento, permetterà on-line di consultare, scaricare ed elaborare dinamicamente i dati dei Censimenti 1991 e 2001. Gli aspetti più innovativi di LaSTer consistono nel poter rappresentare ed interrogare su internet tutti gli archivi, a partire dalla singola sezione di censimento fino alle diverse ripartizioni istituzionali e non dell'amministrazione, e nella possibilità da parte di ciascun utente di disegnare dinamicamente una porzione di territorio "personale" ed interrogare il sistema per le variabili di suo interesse.

La costruzione di un database di indicatori descrittivi delle fondamentali dimensioni demografiche, sociali, economiche e ambientali dei principali contesti urbani dell'Unione Europea (Urban Audit II) è considerato di interesse strategico per le statistiche dell'Unione e la Commissione Europea ed Eurostat stanno procedendo nelle attività previste. E' stato centrato un primo importante obiettivo fornendo informazioni utili alla stesura del Rapporto di Coesione del 2003. Da un lato si è risposto in modo tempestivo ed efficace alle richieste di Eurostat, reperendo i dati, ove disponibili, e trasformandoli nei formati richiesti, ricevendo anche attestazioni da parte di Eurostat che ha attribuito all'Italia riconoscimenti e uno dei migliori punteggi nella capacità di procedere su questi aspetti. Da un altro punto di vista si deve però sottolineare la difficoltà con la quale il nostro Sistema Statistico è in grado di corrispondere alle richieste di variabili sugli ambiti

territoriali previsti in particolare per alcune tipologie di dati, come quelli sull'ambiente e sull'Information Technology.

Assai importanti sono le evoluzioni avute negli ultimi anni nell'ambito del Progetto Agrit-point frame - indagine sulle stima delle superfici e produzioni delle principali colture erbacee. Le indagini congiunturali del settore agricolo sono dedicate essenzialmente alla stima delle superfici ed alla previsione delle produzioni delle principali colture agricole, su scala nazionale, regionale e provinciale, in tempi relativamente brevi rispetto alla data di raccolta. Nel corso del 2002 è stata realizzata la prima indagine congiunta MiPaf-Istat che ha avuto carattere sperimentale.

Una delle attività che hanno interessato il settore sono quelle connesse all'Accordo di collaborazione Istat-Aipa, avente per oggetto quello di favorire lo sviluppo di sistemi informativi cooperativi della Pubblica Amministrazione e di fornire utili indicazioni per migliorare la qualità dei dati toponomastici presenti negli archivi amministrativi. Anche sulla base delle indicazioni emerse in questo studio si procederà al miglioramento dell'organizzazione degli archivi dedicati ai dati toponomastici, come Sistat, Sistema per la gestione storica delle nomenclature territoriali, e Sister, Sistema per il riconoscimento territoriale degli indirizzi basato sullo Stradario, realizzato a partire dagli itinerari di sezione nell'ambito delle operazioni censuarie.

In sintesi, tutti i progetti previsti per il 2003 sono stati realizzati.

Settore: Ambiente

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	10	7	1	1	17	14
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della salute	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	1	1	1	1	2	2
Provincia autonoma di Trento	2	1	-	-	-	-	2	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	8	8	5	5	3	2	16	15
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	-	-	-	-	-	1	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	1	1	3	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	21	19	24	21	6	5	51	45

Nel corso del 2003 sono stati realizzati avanzamenti nei progetti programmati per lo sviluppo delle tematiche ambientali di base e per lo sviluppo dell'integrazione delle statistiche ambientali con le statistiche economiche e sociali.

Con riferimento alla tematica "agricoltura ed ambiente", è stato avviato, nell'ambito del progetto "Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti", il progetto pilota sui rifiuti in agricoltura che, attraverso l'interazione tra Istat, Ministero dell'ambiente e Apat, ha lo scopo di implementare il Regolamento comunitario 2150/2002 sulle statistiche sui rifiuti, individuando concetti e definizioni di rifiuto in agricoltura, possibili metodologie di rilevazione dei dati, banche dati eventualmente disponibili ed integrabili per la ricostruzione delle variabili rilevanti.

Nell'area "Trasporti, energia ed ambiente" si sono consolidate le statistiche di base, condotte da Aci, Apat, Enea, Istat e Ministero delle attività produttive. Per quanto riguarda l'energia, sono stati aggiornati sia i dati sulle fonti energetiche primarie e secondarie e sui consumi finali di energia per funzioni, sia i dati sulle fonti elettriche e sull'energia rinnovabile nonché i bilanci energetici regionali. Analogamente, per la tematica trasporti è stata aggiornata tanto la banca dati sul parco veicoli quanto l'indagine sul trasporto merci. Infine, con riferimento al progetto "Fattori medi di emissione per il trasporto stradale", è stata aggiornata la banca dati dei fattori di emissione on line al 2000.

Con riferimento al rapporto tra "Industria e ambiente", l'informazione di base per la stima delle emissioni inquinanti per settori produttivi è derivata dai risultati dei censimenti Istat sull'industria e da tutte le indagini strutturali sulle imprese realizzate dall'Istat, inclusa la Prodcom. Nel 2003 si è registrato, inoltre, il consolidamento dei progetti per la stima delle emissioni, realizzati dall'Enea e dall'Apat.

Con riferimento all'unico progetto riferibile all'area "salute e ambiente", vale a dire "Indicatori ambientali di effetto- Banca Dati epidemiologici" (Enea), nel 2003 sono stati effettuati alcuni studi sulla mortalità per causa in alcuni comuni italiani, partendo dalla Banca Dati Epidemiologici aggiornata al 2000.

Nel corso del 2003, relativamente alla tematica "Aria e Rumore", oltre all'aggiornamento delle stime delle emissioni inquinanti in atmosfera per l'intera serie storica dal 1990 al 2001, sono state calcolate le stime di incertezza relative alle emissioni di gas serra, è stato approntato e pubblicato

un rapporto relativo alle emissioni da benzene, sono state approfondite e modificate, laddove necessario, stime e proiezioni e, infine, sono stati prodotti documenti tecnici relativi alle emissioni di alcuni settori come le emissioni naturali dalle foreste, le emissioni dall'uso dei solventi e del settore trasporti. È stato, inoltre, realizzato il Nir (*National Emission Inventory Report*), che contiene tutte le informazioni utili alla realizzazione dell'inventario dei gas serra e l'analisi dei principali risultati. La pubblicazione del Nir è prevista per il 2004.

Con riferimento alla tematica "acque", ed in particolare alle statistiche sui servizi idrici, si segnala la conclusione nel 2004 delle rilevazioni su: gli acquedotti, le reti di distribuzione dell'acqua potabile, le fognature, gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e l'approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione. Tali rilevazioni hanno costituito il Sistema di indagini sulle acque, con il quale l'Istat ha aggiornato il censimento decennale sui servizi idrici, per l'anno di riferimento 1999. Nel 2003 sono stati rilasciati i dati relativi all'acqua immessa in rete, erogata e fatturata per regione, rilevati con l'indagine sulle reti di distribuzione. Nel gennaio 2004 sono stati rilasciati i dati relativi alla depurazione delle acque reflue per regione, rilevati con l'indagine sugli impianti di depurazione. In corso d'anno verranno diffusi i dati via web.

Lo studio progettuale "Sistema di Indagini sulle Acque", con cui nel 2003 si è verificata la fattibilità di un aggiornamento campionario delle più rilevanti statistiche sui servizi idrici, porterà ad un aggiornamento infra-decennale delle statistiche sui servizi idrici attraverso un'indagine campionaria.

Relativamente ai progetti sulla qualità delle acque, la realizzazione dello studio progettuale "Qualità delle acque destinate al consumo umano", condotto dal Ministero della salute, è in evoluzione a causa dei continui cambiamenti dei riferimenti normativi; inoltre, la rilevazione sulla "Qualità delle acque superficiali in provincia di Trento", realizzata dalla Provincia autonoma di Trento, ha subito modifiche a causa dell'adeguamento al d. lgs. 152/99, con il quale sono state codificate a livello nazionale metodologie, criteri di classificazione e valutazione ai quali ogni amministrazione ha dovuto attenersi. I risultati delle analisi effettuate producono indicatori di tipo chimico, biologico e batteriologico che, opportunamente ponderati, conducono ad un indicatore sintetico sulla qualità delle acque.

I progetti sui rifiuti sono stati condotti regolarmente ma vi sono timori, per il futuro, circa la loro stabilità, in quanto la gran parte di essi è alimentata dal Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, dal quale dovrebbe venire meno la parte relativa all'origine dei rifiuti speciali.

Per l'area "Contabilità Ambientale" sono state messe a regime le elaborazioni relative al calcolo dei principali aggregati fisici e monetari, utili anche per gli indicatori di sviluppo sostenibile richiesti da Eurostat, e sono stati realizzati i conti delle emissioni atmosferiche e del prelievo di risorse su base annuale (Namea – Matrice di conti economici integrata con conti ambientali), con una serie storica di aggregati in via di aggiornamento al 2001. Sono prossime all'aggiornamento al 2001, per la filiera relativa ai flussi materiali, la serie storica degli indicatori relativa agli input materiali dell'economia italiana, calcolate secondo le linee guida dell'Eurostat, nonché, per i progetti riguardanti il Seriee (Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente), la serie storica della spesa pubblica per la protezione dell'ambiente dei Ministeri, quest'ultima anche grazie ad un co-finanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Si registrano avanzamenti anche sul fronte delle elaborazioni pilota riguardanti la spesa delle regioni. In ultimo, l'avvio della raccolta regolare, da parte dell'Istat, di dati ambientali presso le imprese ha posto le basi per estendere, nell'ambito della contabilità ambientale, il calcolo della spesa per la protezione dell'ambiente al settore privato.

Nel corso del 2003 l'ufficio di statistica della regione Veneto, infine, ha analizzato le informazioni sulle attività di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani degli enti sub-regionali, rilevate dall'Arpav, ha prodotto elaborazioni sulla raccolta differenziata raggiunta nel 2001, sulla produzione di rifiuti pro-capite, sulla composizione del rifiuto per bacino dal 1996 al 2001; tali informazioni, ad un livello di dettaglio comunale, sono state poste in relazione con il sistema di raccolta adottato dai comuni.

In sintesi, sono stati realizzati 45 dei 51 progetti previsti nel settore per il 2003 e, precisamente: 19 rilevazioni, 21 elaborazioni e 5 studi progettuali.

2.3.2 Area: popolazione e società**Settore: Struttura e dinamica della popolazione**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	10	18	18	6	4	35	32
Ministero dell'interno	-	-	3	3	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Regione Piemonte	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	12	11	24	24	7	5	43	40

Censimento della popolazione e delle abitazioni

Il 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni è stato effettuato con riferimento alla data del 21 ottobre 2001. Nel 2003 sono state completate le fasi di produzione relative ai primi sette sistemi: Caricamento dei dati, Supervisione di caricamento, Definizione struttura unità Popolazione e definizione della popolazione legale, Definizione struttura degli Edifici, Codifica delle variabili testuali, Definizione struttura Linkage famiglie e convivenze, Definizione Valori Struttura demografica e struttura familiare della popolazione residente.

La diffusione dei dati ha tenuto conto di diverse esigenze: assicurare continuità con i censimenti passati sia per i formati che per i contenuti; adeguare la diffusione dei dati ai moderni mezzi di diffusione (Cd-Rom, Internet, ecc.); trasmettere i dati richiesti agli organismi internazionali (Onu ed Eurostat) nel tempo prescritti. La strategia di diffusione è però mutata rispetto a quella tradizionale in coerenza con le strategie adottate a livello internazionale.

Nel mese di aprile 2003 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la tabella con la popolazione residente nei singoli comuni censita al 21 ottobre 2001, dichiarata popolazione legale fino al prossimo censimento. I dati della popolazione legale sono disponibili gratuitamente on line sulla home page del sito dell'Istat e su quella del Censimento della popolazione (e consultabili con un dettaglio territoriale, attraverso un data warehouse che permette anche i confronti con quelli del 1991).

Nel mese di dicembre 2003 l'Istat ha diffuso i dati definitivi del Censimento del 2001 sulla struttura demografica e sulla struttura familiare della popolazione, fornendo informazioni più dettagliate sull'età e lo stato civile delle persone residenti in Italia e sul panorama delle tipologie familiari. L'analisi a livello comunale permette confronti fra strutture demografiche e familiari nelle diverse aree del territorio nazionale. I dati sono anch'essi stati raccolti nel data warehouse succitato, per aree tematiche.

La produzione di informazione statistica dell'Istat, nel corso del 2003, ha inoltre riguardato:

- a) *Il sistema di stime e di produzione di dati definitivi sull'ammontare e la struttura della Popolazione*

Il sistema di stime e di produzione di dati definitivi sull'ammontare e la struttura della popolazione è stato messo in opera a partire dal rilascio dei dati definitivi strutturali del censimento 1991 (1995): questo processo di integrazione fra i risultati censuari e i dati di fonte anagrafica non ha precedenti nella storia del sistema statistico italiano, sia in termini di contenuti informativi, sia di dettaglio territoriale, sia di tempestività.

In particolare sono state effettuate le seguenti indagini:

- *Popolazione comunale per sesso anno di nascita e stato civile al 1° gennaio (Posas).*
- *Calcolo della popolazione straniera per sesso e cittadinanza.* A partire dal 31.12. 2002 è stata avviata la nuova rilevazione della popolazione residente per sesso, età e cittadinanza (Strasa); si tratta di una rilevazione a carattere sperimentale i cui risultati saranno resi disponibili anche in base alle risultanze definitive dei dati censuari.
- *Bilanci comunali annuali della popolazione residente. Bilanci comunali mensili della popolazione residente.*
- *Stime anticipatorie di indicatori demografici regionali.*
- *Previsioni demografiche.*
- *Stima della cadenza degli eventi demografici a livello regionale.*
- *Stime trimestrali provinciali, per età e sesso, della popolazione residente.*
- *Tavole di mortalità.*

b) Fecondità e nuzialità

I dati statistici ufficiali sulla natalità e sulla fecondità derivano dal sistema di rilevazioni sui partimenti, le nascite e gli altri esiti dei concepimenti. Esso si compone di un sottosistema tematico demografico-sociale e di un sottosistema socio-sanitario (a cura del Servizio delle statistiche sanitarie). Il sistema demografico-sociale prevede lo sfruttamento di fonti amministrative e l'esecuzione di una indagine campionaria ad hoc.

In particolare sono state effettuate le seguenti indagini:

- La nuova *rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita* avviata a partire dal 1999. I dati di questa nuova rilevazione consentono un'analisi della fecondità per età a livello territoriale molto approfondita, partendo dal dettaglio comunale (profili e intensità per i grandi Comuni, le aree metropolitane, o altre aggregazioni rilevanti di dati comunali), fino a quello provinciale. Sono stati finora resi disponibili i dati riferiti al 1999, al 2000, e al 2001 ed è in corso di validazione l'anno 2002.
- La prima edizione dell'*indagine campionaria sulle nascite* è stata realizzata nel 2002 per mezzo di un'indagine telefonica di tipo Cati.
- *Rilevazione sui matrimoni.* Sono stati rilasciati i dati individuali fino all'anno 2001 ed è in corso di validazione l'anno 2002.
- *Eventi di stato civile comunali* (rilevazione rapida mensile).
- *Tavole di fecondità regionali.* La disponibilità dei dati censuari del 2001 rappresenta una preziosa opportunità per verificare le stime di fecondità per ordine e regione confrontandole con le evidenze censuarie.
- *Analisi della primo-nuzialità.*

c) Migrazioni e presenza straniera

Per quanto riguarda la presenza straniera, il sistema di misura e stima deve affrontare per la prima volta la prova del riscontro censuario. I due punti critici di questa operazione sono il ritardo con cui si renderà disponibile la popolazione residente straniera per comune e il ricalcolo della sua distribuzione per cittadinanza.

In particolare sono state effettuate le seguenti indagini:

- *Rilevazione sugli stranieri iscritti in anagrafe e bilanci comunali annuali della popolazione residente straniera per l'anno 2002 e Elaborazione sui permessi di soggiorno concessi,* forniti dal Ministero dell'Interno; in questo caso l'ultimo dato disponibile è quello relativo al 1° gennaio 2003. Queste due indagini costituiscono i due assi portanti del sistema di produzione di dati ufficiali sulla presenza straniera. La rilevazione dell'Istat fornisce un'informazione non altrimenti reperibile, vale a dire il numero dei residenti stranieri per cittadinanza in ogni singolo comune italiano.
- *Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche.* Gli ultimi dati rilasciati si riferiscono all'anno 2001.
- *Calcolo della popolazione straniera e stima della struttura per cittadinanza.*

- *Elaborazioni su dati amministrativi di altre fonti.* Si tratta di elaborazioni effettuate sulla base di dati provenienti da altre amministrazioni utili a corredare il quadro informativo integrato sulla presenza straniera "regolare", e in particolare:
 - *Autorizzazioni al lavoro dei cittadini stranieri* (Ministero del lavoro). L'Istat sta provvedendo anche a riorganizzare il sistema informativo nell'ambito di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro;
 - *Visti d'ingresso dei cittadini stranieri* (Ministero degli affari esteri);
 - *Lavoratori stranieri extra-comunitari dipendenti, lavoratori stranieri domestici, lavoratori stranieri in agricoltura*, tutti di fonte Inps;
 - *Acquisizioni cittadinanza italiana* (Ministero dell'interno);
 - *Richieste di asilo politico* (Ministero dell'interno).

In sintesi, sono stati realizzati 40 dei 43 progetti previsti nel settore per il 2003 e, precisamente: 10 rilevazioni, 18 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 32 dei 35 previsti.

Settore: Famiglia e comportamenti sociali

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica – Istat	18	18	3	3	19	19	40	40
Ministero dell'interno	1	1	6	6	-	-	7	7
Provincia autonoma di Bolzano	1	-	-	-	-	-	1	-
Comune di Milano	-	-	1	1	1	1	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica – Isae	1	1	1	1	-	-	2	2
Totale	22	21	11	11	20	20	53	52

Nel corso del 2003, nell'ambito delle indagini Multiscopo, l'indagine "Viaggi e vacanze" ha registrato una maggiore tempestività nel rilascio dei dati con la divulgazione dei risultati anche sul sito Internet dell'Istituto e, sul piano dei contenuti, ha accolto due sperimentazioni: la prima ha relativa alla previsione dei flussi turistici di breve termine; la seconda relativa alla stima del numero di turisti che hanno viaggiato sia in Italia sia all'estero nell'anno in corso. Infine, è stato pubblicato un manuale (collana *Metodi e Norme*), che documenta la metodologia e l'organizzazione dell'indagine.

Sono stati presentati i dati della seconda indagine sulla "Sicurezza dei cittadini" riguardo alla stima del sommerso della criminalità e delle caratteristiche delle vittime dei fatti delittuosi, alla percezione della sicurezza e alla qualità della vita della zona in cui si vive.

In riferimento all'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" 2003 si segnalano ampliamenti del questionario nelle sezioni "Stili alimentari", "Bevande" e "Consumo di tabacco". È stata inoltre approfondita la rilevazione della soddisfazione per i vari aspetti della vita quotidiana, inserendo un quesito sull'importanza soggettiva degli stessi.

Nel corso del 2003 si è conclusa la fase di rilevazione sul campo della seconda indagine su "Famiglia e soggetti sociali".

Sul fronte delle indagini tematiche sulla salute, si deve ricordare la conclusione dell'"Indagine di ritorno sui disabili". Si tratta di un'indagine Cati rivolta alle persone non anziane che sono state individuate come disabili o con riduzione di autonomia dall'indagine sulla salute condotta nel 1999-2000. Particolare attenzione è inoltre dedicata alle cause di insorgenza della disabilità, al percorso diagnostico e al ricorso a servizi socio-sanitari.

E' stata inoltre avviata la progettazione dell'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 2004-2005". Per garantire risultati utili alla programmazione nazionale e locale è previsto, come nel 1999-2000, un ampliamento del campione per fornire stime a livello regionale e subregionale (macroaree, ed è stata attivata la collaborazione con Ministero della salute e Regioni).

La rilevazione dell'indagine "Uso del tempo" è stata portata a termine e si è conclusa anche la codifica delle informazioni testuali tramite il ricorso ad un software per la codifica assistita (Blaise).

L'indagine sui consumi delle famiglie, pur avendo come primo obiettivo la rilevazione di alcuni principali aggregati di spesa per consumi delle famiglie italiane (base informativa per i conti trimestrali della Contabilità nazionale), fornisce anche gli indicatori ufficiali sull'analisi di povertà nel nostro Paese. In particolare, nel corso del 2003, è proseguito l'approfondimento delle metodologie di stima e di analisi del fenomeno povertà ed esclusione sociale.

Va ricordato che l'Istat ha varato una serie di attività di carattere metodologico e di analisi per la verifica del paniere di povertà assoluta, inserite nel Programma Statistico Nazionale (anni

2000-2003 e successivi). In particolare, è stato messo a confronto il valore monetario del panier definito nel 1997, aggiornato negli anni con il tasso medio di inflazione, con i comportamenti di spesa delle famiglie classificate come "assolutamente povere" negli anni 1997-2002. Il Dipartimento delle politiche per lo sviluppo e la coesione del Ministero dell'economia e delle finanze, insieme al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha finanziato un ampliamento del campione annuale dell'indagine sui consumi delle famiglie (circa 27000 famiglie). Si è anche conclusa la rilevazione del modulo aggiuntivo dell'Indagine sui Consumi delle Famiglie, previsto dalla Convenzione, per la rilevazione di alcuni principali indicatori di esclusione sociale che possono essere messi in relazione con gli indicatori di povertà in termini economici. Le stime di povertà regionale e i risultati delle prime analisi del modulo aggiuntivo sull'esclusione sociale sono stati diffusi in un seminario tenutosi all'Istat il 17 dicembre 2003.

Si è conclusa la progettazione dell'indagine sperimentale sulle frequenze di spesa, al fine di verificare empiricamente le frequenze di acquisto delle famiglie nell'arco di un mese.

Nel 2003 è stato diffuso il file standard del Panel europeo sulle famiglie contenente le informazioni rilevate nel corso degli otto anni di indagine; sono stati pubblicati due volumi di approfondimento che si basano sui dati del Panel europeo e che trattano il tema della povertà monetaria e del mercato del lavoro in un'ottica comparativa a livello europeo.

In tema di statistiche comunitarie sul reddito e le condizioni di vita ("Statistics on Income and Living Conditions Eu-Silc"), due indagini pilota e un'indagine trasversale hanno preceduto l'indagine definitiva Eu-Silc. Le indagini pilota avevano l'obiettivo di testare le variabili target indicate dal Regolamento europeo mentre l'indagine trasversale sulle condizioni di vita per l'anno 2003 ha ultimato le operazioni di rilevazione sul campo. L'indagine ha coinvolto circa 8.000 famiglie e dovrà fornire a Eurostat gli indicatori di Laeken ovvero gli indicatori definiti a livello europeo per il monitoraggio della povertà ed esclusione sociale.

Tra le attività degli altri soggetti Sistan interessati al settore "Famiglia e comportamenti sociali", si devono ricordare:

- le indagini del Ministero dell'Interno sugli elettori e le sezioni elettorali, sui casi di decesso per assunzione di stupefacenti e sui profughi stranieri richiedenti asilo;
- la consueta inchiesta congiunturale mensile dell'Isae su un campione di 2000 consumatori, nell'ambito del progetto armonizzato della Commissione Europea. Tale indagine ha come scopo principale di monitorare la fiducia dei consumatori, a tal fine l'Isae elabora e diffonde mensilmente, sulla base delle informazioni raccolte, l'indicatore del clima di fiducia dei consumatori;
- l'indagine "Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie residenti in Italia" condotta dall'Ismea, che rileva su base settimanale gli acquisti di prodotti agroalimentari di 6.000 famiglie rappresentative dell'universo delle "famiglie di fatto" residenti in Italia. Le informazioni, direttamente rilevate dalle famiglie del panel attraverso la tecnologia home scanning sono trasmesse per via telematica con cadenza settimanale e rielaborate ed organizzate in banche dati su base quadrisettimanale. L'Ismea divulgà i risultati dell'Indagine attraverso le pubblicazioni annuali del Rapporto annuale e delle Filiere e attraverso le newsletter settimanali di settore pubblicate sul sito Internet www.ismea.it. La novità, a partire dal 2004 è l'introduzione di una rilevazione sugli acquisti dei prodotti biologici freschi, al fine di completare il monitoraggio già esistente sugli acquisti di prodotti biologici confezionati.

Inoltre, tra le esperienze a livello locale si devono ricordare:

- per il comune di Milano, l'elaborazione con cadenza semestrale sugli "Stranieri iscritti in anagrafe" frutto della estrazione dei dati dall'archivio anagrafico al 31.12 e al 30.06 di ogni anno; l'Istituzione di una banca dati sull'infanzia e l'adolescenza a Milano" per la costruzione di un sistema informativo locale in grado di assicurare, con periodicità adeguata, un flusso informativo sulla qualità della vita di bambini e adolescenti nella famiglia, nella scuola e nella società in genere; la rilevazione "Atteggiamenti e stereotipi degli adolescenti delle scuole medie inferiori e superiori: famiglie, ruoli di genere e immigrati;
- per il Comune di Roma, la costruzione di un sistema informativo territoriale a partire da dati di fonte amministrativa;

per quanto riguarda la Provincia di Bolzano, è stata effettuata l'indagine demoscopica a livello locale “sull'Educazione permanente, la cultura e il tempo libero in Alto Adige”.

In sintesi sono stati realizzati 52 dei 53 progetti previsti, dei quali 40 dell'Istat.

2.3.3 Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

Settore: Istituzioni pubbliche e private

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	15	13	1	1	2	2	18	16
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze	2	2	6	4	-	-	8	6
Ministero dell'interno	1	1	5	5	-	-	6	6
Ministero degli affari esteri	1	-	1	1	1	1	3	2
Ministero della giustizia	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	2	2	1	1	3	3
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Brescia	1	-	-	-	-	-	1	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	2	2	-	-	-	-	2	2
Totale	24	20	16	14	5	5	45	39

Nel corso del 2003 l'Istat ha continuato l'attività di validazione ed elaborazione dei dati statistici sul personale, sulla finanza pubblica e sulle caratteristiche organizzative per l'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche (anni 2001 e 2002). Per il 2004, l'Annuario sarà arricchito da supporti informatici per agevolare la diffusione di tutti i dati pubblicati per il periodo 1999-2002.

Sono proseguiti i lavori di implementazione del Sistema integrato di statistiche sulla pubblica amministrazione (Sispa), che è entrato sperimentalmente in funzione alla fine del 2003.

Nell'ambito dei lavori dell'Annuario e di Sispa si è consolidata ulteriormente la collaborazione con il Ministero dell'economia e della finanza per l'acquisizione sistematica, il trattamento statistico e la validazione della base di dati relativa alla rilevazione "Conto annuale del personale".

Al fine di stimare la consistenza del personale in servizio nei comuni e le relative spese, l'Istat, nel corso del 2003, ha adottato un nuovo campione di 836 Comuni. Con riferimento, poi, all'ampliamento del numero delle unità di rilevazione comprese tra le amministrazioni pubbliche locali, è proseguita la collaborazione tra Ministero dell'interno e Istat per gestire l'informazione statistica in materia di bilanci consuntivi degli enti locali. Nel corso dell'anno è stata realizzata la quarta edizione della rilevazione campionaria sui "Certificati del conto di bilancio dei comuni" riferiti all'esercizio 2002. Questa tipologia di rilevazione è stata anche utilizzata, per la terza volta, per i bilanci consuntivi del 2002 delle Province.

In tema di *non profit*, l'Istat ha concluso, nel corso del 2003, due rilevazioni: la prima concernente le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui alla L. 266/1991 al 31 dicembre 2001; la seconda riguardante le cooperative sociali inserite negli albi regionali di cui alla L. 381/1991. La rilevazione delle organizzazioni di volontariato è la quarta svolta dall'Istat; quella relativa alle cooperative sociali è la seconda, considerando che in precedenza, nell'ambito della rilevazione censuaria del 1999, erano state rilevate, tra le istituzioni *non profit*, anche le cooperative sociali. I dati strutturali relativi alle istituzioni *non profit* e le informazioni anagrafiche e strutturali aggiornate rilevate nel corso dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi (2001) renderanno possibile l'impostazione delle rilevazioni relative alle fondazioni e alle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza non avviate nel corso del 2003 per carenza di risorse.

Per quanto riguarda il Ministero dell'economia e delle finanze, quasi tutti i progetti programmati per il 2003 sono stati realizzati. A causa del riorientamento delle risorse la realizzazione del progetto relativo alle "Richieste di registrazione di atti" e di quello relativo alle "Richieste di registrazione di atti soggetti a valutazione" è stata rinviata al 2004. Con riferimento alla rilevazione "La spesa statale regionalizzata" è in progetto un approfondimento dell'analisi allo scopo di fornire una più dettagliata articolazione della classificazione funzionale della spesa del bilancio dello Stato. In relazione alla rilevazione "Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni", la "Relazione al conto annuale" è la rilevazione destinata a raccogliere informazioni circa le attività svolte nei tre comparti attualmente censiti (Ministeri, Asl e Comuni) e le risorse impiegate. Nel prossimo mese di giugno partirà la terza rilevazione effettuata via web.

Per quanto riguarda la rilevazione "Il Patrimonio dello Stato – Informazioni e statistiche", si segnala che, per effetto delle modifiche intervenute nella struttura del bilancio dello Stato, di quelle derivanti dalle disposizioni del decreto legislativo 7 agosto 1977 n. 279 e del decreto interministeriale 18 aprile 2002 , le informazioni in essa contenute ora rispondono ad una nuova impostazione del "Conto generale del patrimonio", secondo anche quanto disposto dalla normativa del Sistema europeo dei conti nazionali dell'Unione europea.

Per quanto riguarda il Ministero della difesa, lo studio progettuale "Livello di informatizzazione dell'area t/a del Ministero della difesa" è stato soppresso, a causa della riduzione delle risorse assegnate originariamente al progetto, mentre sono stati regolarmente realizzati gli altri previsti per il 2003.

Come già evidenziato nei precedenti programmi statistici, forte è stato l'impegno delle amministrazioni nell'automatizzare i processi di rilevazione dei dati. A questo proposito, nel corso del 2003 l'Unioncamere ha proceduto alla completa digitalizzazione, tramite web, delle procedure di raccolta delle informazioni e dati dalla rete camerale.

E' opportuno, infine, sottolineare la tendenza al peggioramento delle modalità di presentazione dei dati di bilancio delle regioni e delle province autonome, per effetto della eterogenea assunzione di profili classificatori nuovi da parte delle regioni e delle province autonome.

In sintesi, sono stati realizzati 39 dei 45 progetti previsti nel settore per il 2003 e, precisamente: 20 rilevazioni, 14 elaborazioni e 5 studi progettuali.